

N. 27	di reg.
del 16 aprile 1999	
N. 8692	di prot.
N. 8	di O.d.G.

COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA

Provincia di Padova

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
 sessione \_\_\_\_\_ ordinaria - seduta pubblica di prima convocazione.

PIANO DI LOTTIZZAZIONE "DISTRETTO 2" IN PRESINA, VINCOLI: ASSOLUTI PER L'EDIFICAZIONE - MODIFICA.

L'anno millenovecentonovantanove addì sedici del mese di aprile alle ore 21,05 nella sala delle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti n. 7390 in data 9.4.1999, tempestivamente notificati, si è riunito il Consiglio Comunale.

Sono presenti i seguenti Consiglieri:

- 1) CAVINATO DINO
- 2) ROSSI FRANCESCO
- 3) BIASIO GIANFRANCO
- 4) ANZELIERO AMELIO
- 5) SERAFIN RENATA
- 6) TECCHIO ROBERTO
- 7) PETTENUZZO LUIGI
- 8) PERUZZO MARIANO
- 9) BISELLO BERNARDINO
- 10) BERGAMIN RAFFAELE MARIO
- 11) REATO ANTONIO ALDO
- 12) FUSARO ANNA MARIA
- 13) ZIN EVA CARMEN
- 14) PEDRON BISELLO ORNELLA I.
- 15) CORRADIN MARCO
- 16) RIGON UMBERTO
- 17) FABRIS SERGIO
- 18) BELLOT ROMANET FEDERICO
- 19) FURIN GIOVANNA
- 20) PIERPAOLI FRANCO
- 21) ERTOLUPI LUCIANO

Presenti	Assenti
si	
si	
si	
	A.G.
si	
si	
	A.I.
si	
si	
si	
si	
si	
si	
si	
si	
si	
si	
	A.I.
	A.G.
	A.I.

Consiglieri assegnati n.21  
 Consiglieri presenti n.10

Consiglieri in carica n.21  
 Consiglieri assenti n.5

Sono altresì presenti gli Assessori non Consiglieri Sigg. Bettanello Sergio e Marcon dott. Renato. E' assente l'Assessore non Consigliere Sig. Cortese dott. Renzo.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Reggente dott. Paolo Fortin che cura la verbalizzazione ai sensi dell'art. 43 del Regolamento del Consiglio Comunale.

Il Sig. Cavinato dott. Dino nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i Sigg.: Zin Eva Carmen, Pedron Bisello Ornella e Furin Giovanna.



L'argomento viene illustrato dal Sindaco.

Premessa:

Il Consiglio Comunale con la deliberazione n. 53 del 06.07.93 esecutiva, ha approvato il piano di lottizzazione delle aree facenti parte del "distretto 2" in Presina, finalizzato all'urbanizzazione delle stesse, nonché alla edificazione dei fabbricati destinati prevalentemente ad usi residenziali.

Il procedimento ha visto poi la sua conclusione con la stipula della convenzione preliminare, il rilascio della autorizzazione ad urbanizzare, e della concessione edilizia per la realizzazione delle opere di urbanizzazione.

I lavori sono iniziati nei termini previsti e procedono celermente, tanto che la prima fase degli stessi è stata regolarmente collaudata con esito favorevole (determinazione del capo settore LL.PP).

Il Consiglio Comunale nell'approvare il P.d.L. in questione, su conforme parere della Commissione edilizia integrata con gli esperti in materia ambientale, ha approvato anche un elaborato (n. 12) ed una relazione esplicativa, interamente dedicata ai vincoli intesi come requisiti cogenti ai quali dovranno attenersi i professionisti nel redigere i singoli progetti edilizi.

Tale impostazione, originaria per certi aspetti, si è dimostrata alquanto limitativa per quanto riguarda alcuni aspetti, per tutti la larghezza massima dei futuri fabbricati, le forometrie e le coperture.

Preso atto di tali limiti che, se non modificati avrebbero probabilmente favorito la realizzazione di fabbricati si omogenei, ma in senso negativo, la ditta lottizzante ne ha proposto una parziale revisione, non prima di aver discusso la problematica con l'assessore all'urbanistica e con gli uffici preposti.

L'istanza per la modifica di alcuni limiti alla edificazione è stata sottoposta all'esame della C.E.C.I., la quale si è espressa favorevolmente in data 16.03.99, subordinando il proprio parere ad alcuni prescrizioni; alle quali la ditta lottizzante si è prontamente adeguata con nuovi elaborati datati 31.03.99. Sulla scorta di ciò, è stata rilasciata una variante alla precedente autorizzazione ambientale (pratica 30/99).

Il Consigliere Corradin interviene affermando quanto segue:

"Pur riconoscendo che l'area ricade in zona vincolata dalla Legge Galasso e quindi sottoposta a vincoli ambientali, ci sembra giusto sottolineare che è pur sempre una zona residenziale.

Quindi l'impostazione attuale ha tutto il sapore di vincolare fortemente l'espressività progettuale e ci riferiamo alle larghezze delle future case uguali per tutte, medesime forometrie, falde dei tetti.

Sicuramente un forte lavoro di mediazione è già stato fatto e alcuni risultati sono stati ottenuti, ma resta di fatto un'impostazione estremamente limitativa che ha suscitato perplessità sia in commissione edilizia che in commissione territorio ambiente, pur approvando l'insieme come progettato.

Noi crediamo che unificare tutto possa essere anche una garanzia ma spesso spegne qualsiasi tipo di entusiasmo e voglia di fare. Si rischia cioè di impoverire ed annullare l'espressività del singolo nella sua diversità.

Del resto un dato innegabile è la somma della differenze e delle idee che arricchisce un paese, una popolazione nelle sue molteplici attività produttive, culturali e sociali."

IL CONSIGLIO COMUNALE

**UDITO** il Sindaco, incaricato dell'illustrazione dell'argomento in questione, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

**VISTA** l'istanza finalizzata alla modifica dei vincoli relativi alla edificazione dei singoli fabbricati contenuti nella tavola 12, nonché nella apposita relazione esplicativa, già oggetto di approvazione consiliare con provvedimento n. 53/93, pervenuta agli atti del Comune in data 08.02.99, prot. 2263/99;

**VISTA** la documentazione prodotta a corredo dell'istanza, costituita da un elaborato grafico, tavola 12 bis, nonché da una relazione tecnica esplicativa;

**ACQUISITO** il parere favorevole della Commissione Edilizia Integrata nella seduta del 16.03.99 con prescrizioni;

**PRESO ATTO** che i proprietari delle aree hanno depositato in data 31.03.99 gli elaborati (tav. 12 bis - relazione tecnica) adeguati alle prescrizioni della C.E.C.I.;

**RICHIAMATA** al riguardo la autorizzazione ambientale rilasciata in data 02.04.99, prot. 7165, già inviata alla Soprintendenza ai BB.AA per le verifiche di competenza;

**VISTA** la Legge regionale 27.06.85, n. 61 e successive modifiche ed integrazioni;

**RICHIAMATA** la propria deliberazione n. 53 del 06.07.93, concernente l'approvazione del piano di lottizzazione di iniziativa privata;

**DATO ATTO** che sono stati acquisiti sulla proposta relativa alla presente deliberazione i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 53, comma 1°, della Legge 142/90;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

In conformità dell'esito di apposita votazione espressa in forma palese da n° 16 consiglieri presenti che dà il seguente risultato:

voti favorevoli n° 12

astenuiti n° 4 (Bellot, Corradin, Rigon, Fabris),

## D E L I B E R A

1) **DI APPROVARE** le modifiche introdotte al P.d.L. originario, così come proposto dalla ditta lottizzante, relative ai vincoli assoluti per l'edificazione all'interno del "distretto 2" in Presina, costituite da :

- relazione tecnica

- Tav. 12 bis - Tavola dei vincoli

Entrambi vengono allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue

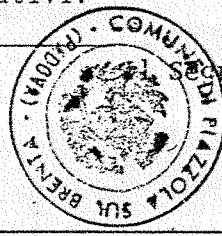
Il Presidente  
Cavinato dott. Dino



Il Segretario Generale Reggente  
Dott. Paolo Fortin

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio da oggi e per quindici giorni consecutivi.

Piazzola sul Brenta, 27 APR. 1999

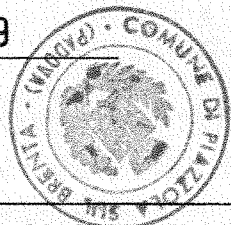


Il Segretario Generale Reggente  
Fortin dott. Paolo

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 47, comma 3°, della Legge 142/90.

Piazzola sul Brenta, \_\_\_\_\_

E' copia conforme all'originale.  
Piazzola sul Brenta, 27 APR. 1999



IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Paolo Fortin

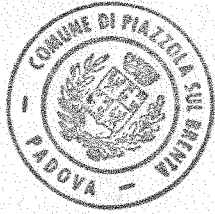
**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

(art. 47, legge 8 giugno 1990, n° 142)

Si certifica che la suesata deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi senza opposizione o reclami ed è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla pubblicazione, a norma dell'art. 47, comma 2, della legge 8 giugno 1990, n° 142.

Piazzola sul Brenta 14 MAG. 1999

Il Segretario Generale Reggente  
dott. Paolo Fortin



Paolo Fortin